

Fondo per altri rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.1995	Trasferi- menti	Acc.ti e soprav. passive	Utilizzi	Sopravv. attive	Saldo al 31.12.1996
- Competenze al personale da definire	53.191	0	163.499	-9.617	-154	206.919
- Partite relative a crediti nei confronti del Tesoro:						
a) Interessi per ritardo nei pagamenti	108.175	0	0	0	0	108.175
b) congruagli Contr. Progr. 1994-2000 e Serv. Pubb. 1994-1996	0	0	183.115	0	0	183.115
c) personale in mobilità c/o Enti pubblici territoriali	112.356	0	1.561	0	0	113.917
d) interessi riliquidazione indennità buonuscita	0	0	395	0	0	395
e) interessi gestione del fondo debiti pregressi	0	0	125.454	0	0	125.454
- T.F.R. ditte appaltate	18.587	0	1.481	-1.552	-455	18.041
- T.F.R. medici fiduciari	3.307	0	226	-1.189	-4	2.340
- Ristorni commerciali	36.648	0	34.821	-28.258	0	43.209
- Adeguamento Valore scorte ex Azienda	255.500	-27.729	0	0	0	227.771
- Contenzioso nei confronti del personale	868.614	0	76.753	-63.527	0	879.840
- Contenzioso nei confronti di terzi:						
- Ministero delle Finanze per beni immobili trasferiti ex Azienda	139.354	0	4.604	0	-5363	138.595
- Altre vertenze	481.139	0	534.578	-84.764	-666	910.287
- Fondo sostituzione e smaltimento traverse	319.642	0	0	-59.065	0	260.577
- Fondo decoibentazione rotabili	88.115	0	227.641	-40.756	0	275.000
- Interessi per ritardati pagamenti	12.748	0	5.283	0	0	18.031
- Prestazioni continuative ex OPAFS in corso di definizione	10.700	0	0	-2.848	0	7.852
- Decremento valore dei cespiti	0	0	325.000	0	0	325.000
- Altri rischi minori	32.343	0	26.206	-4.708	-1.398	52.443
TOTALE	2.518.417	-27.729	1.710.597	-296.284	-8.040	3.896.961

Le voci che compongono le poste in esame sono riconducibili principalmente alla Capogruppo. Di seguito si riporta la natura dei fondi e le variazioni più significative.

Competenze al personale da definire

Il fondo si è incrementato principalmente a causa dell'accantonamento dei costi di personale di competenza 1996 derivanti dal rinnovo contrattuale intervenuto nel maggio 1997.

Partite relative a crediti nei confronti del Ministero del Tesoro***- Interessi per ritardati pagamenti da parte del Ministero del Tesoro***

Si tratta di stanziamenti a fronte degli interessi addebitati nel 1993 al Tesoro, per ritardato pagamento nel corso di tale anno, di quanto da questi dovuto ai sensi dei Contratti di Programma e di Servizio Pubblico. L'effetto di detti ricavi sul Conto Economico 1993 è stato prudenzialmente neutralizzato mediante accantonamento al fondo rischi, tenuto conto che i ritardi nei pagamenti sono sostanzialmente attribuibili a «rilevi» della Corte dei Conti.

- Conguagli Contratto di Programma e di Servizio Pubblico

Si tratta di stanziamenti a fronte delle somme iscritte tra i ricavi nel bilancio 1995 per crediti nei confronti del Tesoro per i conguagli previsti nel Contratto di Programma e di Servizio Pubblico relativi all'esercizio 1994, richiesti dalla Capogruppo nell'esercizio 1995, ma non ancora formalizzati dalle competenti autorità politiche.

- Interessi riliquidazione indennità buonuscita

A seguito della legge di riforma sulla buonuscita (L.87/94) nel 1996 si è provveduto alla riliquidazione delle buonuscite corrisposte al personale cessato dal servizio negli anni 1987 e 1988. Gli interessi per ritardato pagamento di detta riliquidazione sono stati corrisposti al personale avente titolo e contestualmente ricompresi nei crediti nei confronti del Ministero del Tesoro in quanto su di esso gravano gli oneri per riforme.

Ad ogni modo l'importo di tali crediti è stato prudenzialmente accantonato nel caso in cui il Ministero del Tesoro non procedesse alla loro formalizzazione.

- Personale in mobilità presso Enti pubblici territoriali

Ai sensi della legge 554/88 alcuni dipendenti della Capogruppo sono stati trasferiti ad altri Enti della Pubblica Amministrazione ed in conformità al D.P.C.M. 5 giugno 1992 n°473 i fondi dello Stato destinati alla Capogruppo in funzione dei Contratti di Programma e di Servizio Pubblico sono stati ridotti nei vari esercizi di un ammontare corrispondente agli oneri relativi a detto personale sostenuti dagli Enti destinatari.

Poiché l'obbligo dello Stato derivante dai citati contratti rimane immutato, la riduzione delle erogazioni in questione è stata iscritta tra i crediti. L'importo di tale credito è stato prudenzialmente accantonato nell'eventualità che la controversia avviata con il Ministero del Tesoro non dia esito favorevole.

-Interessi relativi al F.do Gestione Speciale del Debito

Si tratta di stanziamenti a fronte di interessi a favore della Capogruppo, ricompresi fra i crediti verso il Ministero del Tesoro, maturati per ritardati rimborsi dei crediti derivanti dall'ammortamento dei prestiti privi di decreti autorizzativi a seguito del loro blocco attuato da parte della Corte dei Conti ora superato.

Fondo adeguamento scorte ex Azienda

Il fondo, costituito sin dalla trasformazione della Azienda Autonoma statale in Ente pubblico è stato trasferito nell'esercizio 1996 per 27 miliardi al Fondo svalutazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo sulla base delle svalutazioni previste che verranno effettuate nel sistema «Controllo Gestione Scorte» nell'esercizio 1997.

Il fondo residuo risulta congruo a fronteggiare le risultanze, in corso di completamento, emerse dall'avvio di una nuova procedura gestionale per le rilevazioni di magazzino.

Fondo relativo al contenzioso

Il fondo al 31.12.96 si riferisce al contenzioso nei confronti del personale e di terzi.

Per il personale l'ammontare dei possibili oneri accantonati è in relazione ai numerosi «reclami» avanzati dai dipendenti, alle numerose cause di lavoro avviate presso le competenti Preture del Lavoro, riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera, nonché indennizzi per danni subiti a seguito di malattie professionali.

Per quanto riguarda i terzi trattasi essenzialmente di cause in corso per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso potenziale relativo a riserve avanzate dai fornitori e in corso di accertamento presso i competenti Uffici Legali della Capogruppo.

Ristorni commerciali

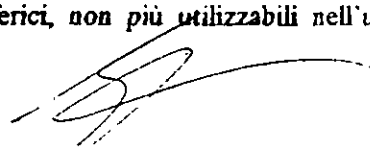
Si tratta di accantonamenti relativi a sconti operati ai maggiori clienti del trasporto merci quando vengono raggiunti particolari livelli di volume di traffico, in attesa che gli importi contrattualmente spettanti alla clientela siano liquidati in via definitiva. Tali accantonamenti sono portati a diretta riduzione dei prodotti del traffico.

Fondo sostituzione e smaltimento traverse

Come già indicato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1993, sono stati rilevati difetti tecnici di costruzione in numerose traversine in cemento armato precompresso (fessurate sia sulla parte superiore che su quella inferiore) acquistate in due serie di contratti, rispettivamente del 1984 e del 1991.

In sede di rideterminazione del patrimonio netto della FS, si è quantificato il costo relativo alla completa sostituzione delle traversine.

Con l'occasione si è anche valutato l'onere che, per esigenze di carattere ambientale, si prevede di dover sostenere per lo smaltimento di traversine e spezzoni di legno, residuati a seguito di interventi di rinnovamento delle linee, in giacenza presso svariati magazzini periferici, non più utilizzabili nell'uso originario e considerati «rifiuto tossico e nocivo».



Nel corso degli anni 1994/1996 tale fondo è stato parzialmente utilizzato per far fronte agli oneri in questione.

Fondo decoibentazione rotabili

Il fondo è stato costituito in sede di rideterminazione del patrimonio netto, a fronte degli oneri previsti per la decoibentazione da amianto del materiale rotabile ai sensi della normativa di legge.

Nel 1996 il fondo è stato utilizzato per le spese sostenute per tale decoibentazione, mentre l'incremento dell'esercizio è da porsi in relazione a più restrittive normative nel frattempo intervenute.

Fondo decremento valore dei cespiti

Il fondo è stato costituito a fronte di possibili minusvalenze su investimenti in cespiti già in esercizio ed opere non ancora completate, la cui validità è attualmente in corso di verifica.

Altri fondi per rischi minori

Trattasi di fondi per rischi ed oneri di natura residuale.

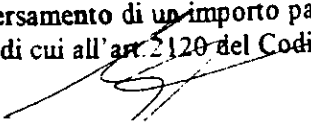
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<u>Consistenza</u> del fondo al 31/12/1995	6.504.630
Incrementi (accantonamenti e rivalutazioni)	679.658
Diminuzioni	-613.144
Altre variazioni	118.397
<u>Consistenza</u> del fondo al 31/12/1996	<u>6.689.541</u>

La voce accoglie sia il trattamento di fine rapporto riguardante il personale delle società consolidate e della Capogruppo (milioni 553.339), sia il fondo **indennità di buonuscita**, assimilabile al trattamento di fine rapporto, riferito al solo personale della Capogruppo (milioni 6.136.202).

Si tratta del fondo derivante dalla chiusura dell'OPAFS (comma 43 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 537), l'Ente pubblico preposto al pagamento della «**indennità di buonuscita**» in favore del personale ferroviario. Tale fondo riflette il debito nei confronti dei dipendenti FS maturato per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31.12.1995. Con il passaggio del personale a regime TFR il suddetto fondo è soggetto alla sola rivalutazione calcolata in analogia a quanto previsto per il TFR e in base agli accordi con le OO.SS..

L'art.2 del D.L. 28 marzo 1997 n.79, recante misure urgenti per il **riequilibrio della finanza pubblica**, nel sostituire i commi da 211 a 213 dell'art.3 della legge 23 dicembre 1996, n.662 ha previsto che i sostituti d'imposta per i redditi di lavoro dipendente siano **tenuti al versamento di un importo pari al 5,89 e 3,89 % dell'ammontare complessivo dei trattamenti di fine rapporto, di cui all'art.2120 del Codice Civile.**



maturati al 31 dicembre, rispettivamente dell'anno 1996 e 1997, a titolo di acconto sulle imposte dovute su tali trattamenti dai dipendenti.

Considerando il rilevante impatto finanziario che la nuova disciplina è destinata a determinare sulla gestione societaria, la Capogruppo, con lettera D.FA/00001/26 del 22 maggio 1997, ha formalmente interessato il Ministero delle Finanze, per conoscere:

- se il fondo «indennità di buonuscita» dell'ex OPAFS (Opera di previdenza e assistenza per i ferrovieri dello Stato) accantonato al 31 dicembre 1995 debba o meno essere equiparato al fondo TFR di cui all'art.2120 cui fa letteralmente riferimento il citato art.2 del DL. 28 marzo 1997 n.79 e se si debba, quindi, procedere al calcolo dell'importo da versare assumendo a base anche detto fondo di buonuscita;
- in caso di risposta affermativa, se possa ritenersi esentata dal prelievo la parte del fondo costituita con le trattenute a carico dei lavoratori dipendenti (non tassabile ex art.17 del DPR 917/86) tenuto conto che il prelievo medesimo viene operato a titolo di acconto sulle future imposte.

Debiti

Valore al 31.12.96

13.406.072

Valore al 31.12.95

60.643.354

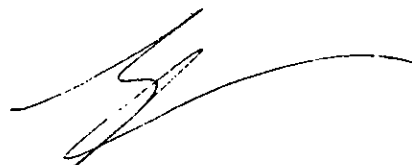
(47.237.282)

Debiti: obbligazionari, verso banche e verso altri finanziatori

L'analisi della voce è la seguente:

TIPOLOGIA DI DEBITI	1996			1995			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Prestiti obbligazionari	0	0	0	11.939.732	5.950.000	17.889.732	-11.939.732	-5.950.000	-17.889.732
Debiti verso Banche	660.136	0	660.136	16.984.166	5.665.000	22.649.166	-16.324.030	-5.665.000	-22.189.030
Debiti verso altri finanziatori									
- Anticipazioni Cassa DD.PP.	147.482	183.466	310.948	142.026	193.507	335.533	5.456	-30.041	-24.585
- Altri finanziatori	52.497	0	52.497	2.726.008	3.250.694	5.976.700	-2.673.509	-3.250.694	-5.924.203
	199.979	183.466	383.445	2.868.032	3.444.201	6.312.233	-2.668.053	-3.280.735	-5.948.788
TOTALE	860.115	183.466	1.023.581	31.791.950	15.259.201	47.051.151	-30.931.835	-15.095.735	-46.027.570

Tali voci registrano un sostanziale decremento a seguito dell'imputazione allo Stato, in conformità della L. 662/96, dei debiti contratti dalla Capogruppo con ammortamento a totale carico del Ministero del Tesoro.



Debiti verso fornitori

L'analisi di tale voce è la seguente:

Descrizione	1996			1995			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Fornitori ordinari	2.845.745	0	2.845.745	2.729.008	0	2.729.008	116.737	0	116.737

L'incremento della voce è dovuto principalmente all'aumento dei costi di acquisto di beni e servizi.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso le società controllate si compongono come segue:

Descrizione	1996			1995			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
EFESO S.p.A.	23.901	0	23.901	0	0	0	23.901	0	23.901
TAV S.p.A.	797.577	67.381	864.958	653.206	0	653.206	144.371	67.381	211.752
METROPARK S.p.A.	0	0	0	135	0	135	-135	0	-135
OMNIA EXPRESS SARD. S.r.l.	46	0	46	0	0	0	46	0	46
SEST S.p.A.	212	0	212	0	0	0	212	0	212
CIT ARGENTINA	82	0	82	0	0	0	82	0	82
CIT URUGUAY	16	0	16	0	0	0	16	0	16
CIT BRASILE	52	0	52	0	0	0	52	0	52
SNAT S.r.l.	70	0	70	0	0	0	70	0	70
TOTALE	821.956	67.381	889.337	653.341	0	653.341	168.615	67.381	235.996

I debiti verso le imprese controllate sono per la maggior parte da attribuire a rapporti di natura commerciale.

I debiti verso la società TAV sono rappresentati essenzialmente per milioni 773.754 dagli acconti da questa erogati alla società ITALFERR - SIS.TAV. per prestazioni di ingegneria e per milioni 90.300 dai debiti della Capogruppo per decimi da versare.



Debiti verso imprese collegate

Descrizione	1996			1995			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Imprese collegate	30.837	0	30.837	20.833	0	20.833	10.004	0	10.004

I debiti verso imprese collegate scaturiscono essenzialmente da rapporti di natura commerciale: quelli di importo più significativo riguardano le società Cemat S.p.A. (milioni 1.958), Proger S.r.l. (milioni 2.799), Ferrovie Nord Milano S.p.A. (milioni 1.203), Sigma S.p.A. (milioni 3.792), Isfort S.p.A. (milioni 4.064) e Centro Diagnostico S.p.A. (milioni 1.427).

I debiti, invece, verso le società Urbana S.p.A. (milioni 7.000) e Atap S.p.A. (milioni 1.820) sono relativi a decimi sottoscritti, rispettivamente dalla Capogruppo e dalla Sogin S.r.l., ancora da versare.

Debiti tributari

Descrizione	1996			1995			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Debiti tributari	271.482	0	271.482	273.209	0	273.209	-1.727	0	-1.727

Tale voce comprende i debiti per imposte dell'esercizio e per l'imposta sul patrimonio netto delle imprese consolidate, nonché le ritenute operate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi da versare all'Erario.

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti per il 1996.

Debiti tributari	1996	1995	Differenza
Erario per IRPEG	8.219	4.173	2.046
Erario per ILOR	4.433	2.915	1.518
Erario per IVA	6.259	4.615	1.644
Erario per ritenute alla fonte	248.758	252.971	-4.213
Altri debiti verso l'Erario	5.813	8.536	-2.722
TOTALE	271.482	273.209	-1.727

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	1996			1995			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociali	448.659	0	448.659	432.246	0	432.246	16.413	0	16.413

Si tratta di ritenute a carico del personale e di contributi a carico del datore di lavoro rimasti da versare a fine anno.

Altri debiti

Descrizione	1996			1995			Differenze		
	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale debiti	di durata inferiore a 5 anni	di durata superiore a 5 anni	Totale
Altri debiti	7.889.573	0	7.889.573	9.477.914	7	9.477.921	-1.588.341	-7	-1.588.348

Di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti per il 1996.

Dettaglio	1996	1995	Differenze
Debiti verso il personale	968.520	637.178	331.342
Debiti verso ferrovie estere	240.314	298.119	-55.805
Debiti verso il Tesoro per pensioni	3.488.815	4.594.335	-1.105.520
Depositi cauzionali	31.318	31.945	-629
Debiti verso pubbliche amministrazioni	9.965	20.919	-10.954
Debiti verso Fondo pensioni per prepensionamenti	2.232.180	2.898.503	-666.323
Altri debiti	918.463	998.922	-80.459
TOTALE	7.889.573	9.477.921	-1.588.348

Il decremento della voce è essenzialmente attribuibile alla diminuzione dei debiti della Capogruppo verso il Tesoro per il pagamento delle pensioni (milioni 1.105.520), in quanto nel corso del 1996 sono stati effettuati mensilmente i versamenti dei contributi dovuti in qualità di datore di lavoro.

L'incremento dei debiti verso il personale è relativo ad accertamento di costi di competenza dell'esercizio che verranno liquidati nel 1997.

I debiti della Capogruppo per prepensionamenti ai sensi della legge n. 141/1990, rappresentano costi per contributi straordinari al Fondo Pensioni imputati al Conto Economico all'atto del prepensionamento, non ancora ricompresi nella gestione del fondo medesimo.

Ratei e Risconti Passivi

Dettaglio	1996	1995	Differenze
Affitti passivi	97	0	97
Interessi passivi	1.234	1.479.005	-1.477.771
Affitti attivi	43	2	41
Canoni concessioni attivi	1	0	1
Ferie, oneri ed altre competenze	2.674	2.228	446
Altri ratei passivi	15.587	2.568	12.999
Altri risconti passivi	190.772	164.004	26.768
TOTALE	210.388	1.647.807	-1.437.419

La notevole riduzione dei ratei passivi, in analogia ai ratei attivi, è dovuta al mancato accertamento degli interessi maturati al 31.12.1996 sui prestiti imputati al Tesoro ai sensi della legge 662/96.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono principalmente :

- materiale rotabile di proprietà Eurofima che sarà trasferito alla Capogruppo all'atto dell'estinzione dei relativi mutui ricevuti per 4.945.101 milioni (4.943.400 milioni nel 1995);
- rischi per garanzie prestate per 323.175 milioni (314.038 milioni nel 1995);
- investimenti da realizzare da parte della Capogruppo previsti dal Contratto di Programma con lo Stato o da specifica normativa per 33.242.972 milioni, di cui 32.330.326 milioni per investimenti; 1.690.142 milioni da destinare alla ristrutturazione industriale e 2.222.504 milioni per il mantenimento in efficienza infrastruttura. La copertura finanziaria dei suddetti investimenti si realizza per 2.598.459 milioni con fondi già provveduti e per 33.644.513 milioni con fondi da provvedere (aumenti di capitale e contributi).

Si precisa che nell'esercizio 1996 la Capogruppo ha inserito tra i conti d'ordine:

- l'ammontare dei debiti imputati al Ministero del Tesoro, ai sensi della legge n.662/96, valorizzati al cambio del 31.12.96 (44.944.524 milioni). Tale iscrizione si è resa necessaria nelle more dell'assenso al trasferimento del debito da parte dei creditori;
- il valore nozionale delle operazioni finanziarie di copertura in essere al 31.12.1996 (swap a copertura prestiti obbligazionari e opzioni su tassi interessi);
- gli aumenti di capitale e le altre fonti di finanziamento di investimenti stabilite da disposizioni di legge (11.217.159 milioni). Le disposizioni in parola non stabiliscono il dettaglio degli impieghi di tali fondi.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore al 31/12/1996	14.748.918
Valore al 31/12/1995	14.298.058
Aumento (diminuzione)	450.862

Descrizione	1996	1995	Differenze
Ricavi vendite e prestazioni	8.605.328	8.345.332	259.996
Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	264	82	182
Variazione lavori in corso su ordinazione	-4.248	7.273	-11.521
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	828.377	821.555	4.822
Altri ricavi e proventi	5.321.197	5.123.814	197.383
Totale	14.748.918	14.298.058	450.862

Nel valore della produzione sono compresi i trasferimenti dallo Stato alla Capogruppo sulla base del Contratto di Programma 1994/2000 e di Servizio Pubblico 1994/1996. Essi trovano riscontro negli analoghi stanziamenti previsti nel Bilancio dello Stato per l'esercizio 1996.

Ai sensi dei contratti in questione, all'accertamento a consuntivo di maggiori compensazioni rispetto a quanto stanziato, dovrebbe corrispondere una concordata riduzione dei servizi. Se l'adeguamento dei servizi non dovesse intervenire o non dovesse intervenire nei tempi adeguati, il meccanismo dei *conguagli* dovrebbe ripristinare l'equilibrio fra riduzione delle compensazioni e riduzione dei servizi.

I conguagli di competenza del 1995 e del 1996 relativi ai contratti in questione non sono stati prudenzialmente appostati in bilancio, in quanto sinora non è stato possibile concordare con la controparte (Ministero dei Trasporti) neppure gli importi dei conguagli 1994 già appostati nel bilancio 1995, a fronte dei quali, nel 1996, si è provveduto ad accantonare un fondo rischi di pari importo.

Secondo i criteri di calcolo proposti dalla Capogruppo, in corso di esame da parte del Ministero dei Trasporti, l'ammontare dei conguagli 1995-1996 sarebbe di milioni 251.963 per il Contratto di Programma e milioni 27.294 per il Contratto di Servizio Pubblico.

Per l'anno 1997, la legge finanziaria stabilisce una revisione dei contratti tale da consentire almeno una riduzione di 2.810 miliardi rispetto all'importo a legislazione invariata. Il bilancio dello Stato ha recepito tale riduzione. L'esperienza passata fa ritenere poco probabile il ristabilimento nel corso dell'anno dell'equilibrio fra riduzione dei rimborsi statali, effettiva riduzione dei servizi e/o tempestiva concessione di eventuali compensazioni a conguaglio.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi in esame sono dettagliati come segue:

Descrizione	1996	1995	Differenza
Prodotti del traffico viaggiatori			
Clientela ordinaria:			
-Traffico interno	3.231.724	3.089.965	141.759
-Traffico internazionale	362.449	353.347	9.102
-Rimborsi	-17	-15	-2
	3.594.156	3.443.297	150.859
Contratto di servizio pubblico:			
-Servizio viaggiatori	2.628.148	2.589.753	38.395
-Trasporto a tariffa ridotta	92.169	92.169	0
	2.720.317	2.681.922	38.395
Totale ricavi viaggiatori	6.314.473	6.125.219	189.254
Prodotti del traffico merci			
Clientela ordinaria:			
-Traffico interno	580.230	487.691	82.539
-Traffico internazionale	742.971	802.788	-59.817
-Rimborsi	-38.247	-33.981	-2.286
	1.284.954	1.266.518	20.436
Contratto di servizio pubblico:			
-Obblighi tariffari	90.342	90.342	0
Trasporti postali	130.025	180.506	-50.481
Totale ricavi merci	1.507.321	1.537.366	-30.045
Totale prodotti del traffico	7.821.794	7.662.585	159.209
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	783.634	682.747	100.787
Totale	8.605.328	8.345.332	259.996

I ricavi viaggiatori hanno registrato nel 1996 un incremento di milioni 189.254 rispetto all'esercizio 1995, riconducibile alla Capogruppo. Il maggior aumento si è avuto essenzialmente nel traffico interno (milioni 141.759) e nelle prestazioni di servizio pubblico (milioni 38.395).

L'incremento di fatturato nel traffico viaggiatori si è registrato sia nel segmento della media-lunga percorrenza sia nel trasporto locale.

Il traffico merci nel 1996 è diminuito nel complesso di milioni 30.045 rispetto al 1995.

Il decremento complessivo sconta un aumento del traffico interno dovuto all'ingresso nel Gruppo della Società M.T.N. Messaggerie Trasporti Nazionali S.p.A., che ha registrato in detta voce ricavi per miliardi 99.

Pertanto, se si pongono a raffronto dati analoghi, la flessione reale dei ricavi merci risulta pari a miliardi 129, riconducibile essenzialmente alla Capogruppo.



Tale decremento è dovuto alla negativa fase congiunturale del settore, particolarmente evidente a partire da giugno 1996, che ha anche comportato un calo nelle tonnellate/Km trasportate.

La caduta dei ricavi nei trasporti postali (milioni 50.481) è dovuta ad una riduzione dei servizi richiesti e dei corrispettivi correlati, anche a seguito della revisione dei rapporti contrattuali avviata con l'Ente Poste.

L'incremento della voce residuale "Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni" è riconducibile alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e ai maggiori ricavi realizzati dalla Capogruppo.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Il decremento della voce di 11.521 milioni è riconducibile alla Capogruppo ed è dovuto alla riduzione, rispetto all'esercizio precedente, delle commesse in corso di esecuzione per lavori di manutenzione ai rotabili di proprietà di terzi.

Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

Valore al 31/12/1996	828.377
Valore al 31/12/1995	<u>821.555</u>
Aumento (diminuzione)	4.822

L'aumento della voce di 4.822 milioni, è dovuto all'incremento di immobilizzazioni in corso prodotte all'interno del Gruppo, in particolare dalle società Italferr-Sis.tav S.p.A. e Romaduemila S.p.A..

Altri ricavi e proventi

Descrizione	1996	1995	Differenze
Contributi in conto esercizio dallo Stato, CEE ed altri			
Oneri di esercizio (Reg. CEE 1191)	1.052.700	1.073.500	-20.800
Obblighi servizio pubblico via mare	93.150	96.000	-1.850
Oneri di infrastruttura (Reg. CEE 1107)	2.266.600	2.310.450	-44.850
Mantenimento in efficienza infrastruttura	1.478.149	1.239.379	238.770
Altri	197.041	208.880	-9.839
	5.084.640	4.928.209	156.431
Altri ricavi e proventi			
Proventi immobiliari	113.856	108.424	5.432
Altri proventi	117.718	88.988	28.730
Plusvalenze gestione caratteristica	4.983	1.193	3.790
	236.557	198.605	37.952
Totale	5.321.197	5.126.814	194.383

L'intera voce nell'esercizio 1996 ha subito un incremento di 197.383 milioni.

In particolare, il rilevante incremento nei contributi in conto esercizio ricevuti dallo Stato, da altri Enti pubblici e dalla CEE (159.431 milioni), riconducibili per la quasi totalità alla Capogruppo, è dovuto principalmente al calo dei contributi per Contratto di Programma e di Servizio Pubblico (-67.500 milioni) e alla crescita (236.770 milioni) dei contributi per mantenimento in efficienza della infrastruttura.

L'aumento di questi ultimi è dovuto al fatto che nel 1996 questa voce ha coperto, oltre agli ammortamenti dell'infrastruttura, anche la svalutazione attribuibile allo stimato deperimento di immobilizzazioni classificate in corso, ma che in realtà sono già in esercizio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Valore al 31/12/1996	20.189.962
Valore al 31/12/1995	17.090.529
Aumento (diminuzione)	3.099.433

Descrizione	1996	1995	Differenze
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.149.245	913.720	235.525
Servizi	2.628.668	2.347.888	278.780
Godimento di beni di terzi	194.347	215.877	-21.330
Personale:			
- salari e stipendi	7.162.811	6.983.203	179.608
- oneri sociali	3.224.073	2.929.006	295.067
- trattamento di fine rapporto	679.658	94.281	585.377
- altri costi	152.195	233.926	-81.731
	11.218.737	10.240.416	978.321
Ammortamenti e svalutazioni:			
- immobilizzazioni immateriali	89.182	51.892	37.290
- immobilizzazioni materiali	3.065.532	2.853.746	211.786
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	173.887	53	173.834
- svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	72.524	51.781	20.743
	3.401.125	2.967.472	443.653
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-180.704	-5.569	-175.135
Accantonamento per rischi	1.494.789	224.038	1.270.751
Altri accantonamenti	9.965	3.725	6.240
Oneri diversi di gestione	275.790	193.162	82.628
Totale costi della produzione	20.189.962	17.090.529	3.099.433

Dal raffronto con l'esercizio precedente emerge un incremento complessivo dei costi della produzione di 3.099.433 milioni.

Il dettaglio delle variazioni dei costi nei vari comparti è illustrato nelle tabelle che seguono.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

DESCRIZIONE	1996	1995	Variazioni
Acquisto di materiali	898.379	682.050	216.329
Energia elettrica per la trazione dei treni	175.373	162.189	13.184
Illuminazione e forza motrice	75.493	69.481	6.012
TOTALE	1.149.245	913.720	235.525

Nel 1996 si è verificato un incremento dell'intera voce dovuto principalmente all'aumento degli acquisti di materiali (216.329 milioni).

Tale incremento, riconducibile soprattutto alla Capogruppo, è attribuibile essenzialmente allo slittamento della partenza dei piani di impiego rispetto agli approvvigionamenti.

L'aumento dei costi di energia elettrica per la trazione dei treni (milioni 13.184) è da porre in relazione all'incremento dei consumi passati da 4.665 a 4.892 milioni di kw/h.

Costi per servizi

Valore al 31/12/1996	2.628.668
Valore al 31/12/1995	2.347.888
Aumento (diminuzione)	278.780

Nella tabella che segue vengono esposti i principali oneri che compongono la voce nel 1996:

Descrizione	1996	1995	Differenza
Pulizia, servizi sostitutivi, trasporti ed altri servizi appaltati	1.150.900	1.032.970	117.960
Manutenzioni e riparazioni	420.111	394.631	25.480
Concorsi e compensi ad altre ferrovie	118.402	143.701	-25.299
Consulenze e prestazioni professionali	128.554	93.186	35.368
Prestazioni personale in prestito	35.213	24.053	11.160
Utenze	116.730	95.594	21.136
Premi assicurativi	93.702	92.503	1.199
Spese postali e postelegrafoniche	6.117	7.230	-1.113
Software	30.723	43.162	-12.439
Carrozze letto e ristorazione	94.306	84.608	9.698
Provvigioni	97.009	102.236	-5.227
Pubblicità e marketing	37.165	70.132	-32.967
Compensi organi sociali	5.715	3.669	2.046
Altre prestazioni di terzi	291.991	180.213	131.778
Totale	2.628.668	2.347.888	278.780

Nel 1996 i costi per servizi sono aumentati complessivamente di 278.780 milioni.